

Ancora incatenati e in sciopero della fame per gli stipendi arretrati

Pubblicato: Sabato 19 Gennaio 2013



Tre sedie, quattro cartelloni per far "sentire" la loro voce, e le catene alle caviglie. **Liviu Costel Fasan, Dumitrel Pasare e Sorin Grigore sono incatenati e in sciopero della fame** in piazza Libert , davanti alla Questura e alla Prefettura, **dal 3 gennaio**. «Chiediamo il pagamento degli stipendi arretrati da parte della nostra azienda».

I tre lavorano in una ditta di autotrasporti di Clivio, la Maggi SrL. «Un po' tutti abbiamo arretrati che variano fra i 7 e gli 8mila euro. Ieri (*venerd  18 gennaio*) avrebbero dovuto pagarceli, ma   arrivata solo una minima parte dei soldi. **E noi rimaniamo qui**». Di giorno stanno li seduti, la notte dormono nel ricovero degli Angeli Urbani. «Fino a ieri eravamo in quattro qui a presidiare – raccontano –, ma **Sebastian   stato male ed   stato ricoverato in ospedale**».

In questi giorni si sono susseguiti **gli incontri con il Prefetto, i sindacati e la societ  per cercare una soluzione**. La propriet  ha ammesso i ritardi, anche se di entit  minore rispetto a quella descritta dai lavoratori, e nei giorni scorsi aveva confermato l'intenzione di pagare gli arretrati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it